

http://sport.sky.it/sport/ritratto_della_salute/

The screenshot shows the Sky Sport HD website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Home, Calciomercato, Calcio Italiano, etc. The main content area is titled "RITRATTO DELLA SALUTE" and features several articles. The first article is "Le malattie degli occhi si combattono (anche) a tavola" with a sub-headline "Nuovi studi confermano che alcune sostanze nutritive...". Below it, an article titled "Immuno-oncologia: la nuova frontiera per battere il cancro" is highlighted with an orange box and an arrow. Other articles include "L'asma? Si previene anche a tavola con la dieta mediterranea" and "Per un'estate al top, metti in valigia i probiotici". On the right side, there are sections for "NOVITA", "LINK UTILI", and "GIOCHI". A search bar and a video player are also visible.

Le malattie degli occhi si combattono (anche) a tavola
Nuovi studi confermano che alcune sostanze nutritive - come l'astaxantina, la luteina ed altri prodotti pigmentati - sono molto efficaci per prevenire le complicanze della degenerazione maculare, malattia che costituisce una delle cause più frequenti di cecità legale
[Tutte le notizie del Ritratto della Salute](#)

Immuno-oncologia: la nuova frontiera per battere il cancro
Secondo gli esperti "ci stiamo avvicinando alla concreta possibilità di abbandonare la chemioterapia nel trattamento dei tumori, come quello del polmone". Un grande vantaggio per i pazienti, a cominciare dagli effetti indesiderati meno invasivi
[Tutte le notizie del Ritratto della Salute](#)

L'asma? Si previene anche a tavola con la dieta mediterranea
Secondo un nuovo studio condotto su oltre 32.600 partecipanti, questo disturbo respiratorio è maggiore tra i consumatori di alimenti con molti grassi, zuccheri e sale. Mangiare invece tutti i giorni pesce, frutta e verdura è associato ad una minore prevalenza
[Tutte le notizie del Ritratto della Salute](#)

Per un'estate al top, metti in valigia i probiotici
Sbalzi di temperatura, alimentazione sregolata, ore di sonno perse... Spesso durante le vacanze si verificano fattori che possono alterare l'equilibrio della microflora intestinale. Ecco perché è importante scegliere il ceppo giusto per rinforzare le difese

IL RITRATTO DELLA SALUTE - News

LINK UTILI

Il Ritratto della Salute
Portale del benessere

Healthy Foundation

Fondazione Insieme contro il cancro

AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica

SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia

SIMG - Società Italiana di Medicina Generale

PROBIOTICS

IL SONDAGGIO DELLA SETTIMANA:
TI PIACE "NON FARE AUTOGOL"?
DI' LA TUA

http://sport.sky.it/sport/ritratto_della_salute/

Immuno-oncologia: la nuova frontiera per battere il cancro

8 luglio 2015



Secondo gli esperti “ci stiamo avvicinando alla concreta possibilità di abbandonare la chemioterapia nel trattamento dei tumori, come quello del polmone”. Un grande vantaggio per i pazienti, a cominciare dagli effetti indesiderati meno invasivi

Il fumo, questo sconosciuto. Otto italiani su dieci ignorano la pericolosità di una sigaretta. Il risultato? Disturbi e malattie respiratorie dovute al consumo di tabacco e all'esposizione passiva al fumo sono sempre più diffuse, soprattutto tra le donne. Il tumore al polmone (la più grave patologia correlata al fumo) non fa eccezione. Ogni anno in Italia un quarto delle nuove diagnosi sono, infatti, state registrate tra la popolazione femminile. La rinuncia permanente all'appuntamento con “la bionda” rappresenta la prima strategia efficace per prevenirlo, ma anche quando questo non basta, oggi i progressi della ricerca oncologica aprono la strada verso nuovi trattamenti, più sicuri e meno invasivi di quelli classici.

L'immuno-terapia è una delle nuove armi di cui clinici e pazienti possono disporre per disarmare una volta per tutte il cancro. “Siamo arrivati a un punto di svolta – hanno spiegato il prof. Cesare Gridelli (Presidente dell'Associazione Italiana di Oncologia

Toracica - AIOT) e il prof. Filippo de Marinis (Past President AIOT) nel corso della conferenza internazionale *Immunotherapy and cancer, reality and hopes*, promossa a Napoli, con più di 150 esperti da tutto il mondo – Di fatto ci stiamo avvicinando alla concreta possibilità di abbandonare la chemioterapia nel trattamento dei tumori, come quello del polmone. Si tratta di un grande vantaggio per i pazienti”.

“L’immuno-oncologia funziona attraverso l’impiego di farmaci che hanno la capacità di attivare il sistema immunitario della persona portatore di tumore – proseguono i due esperti di oncologia toracica – Il trattamento permette di sbloccare il freno che le cellule tumorali pongono al nostro sistema immunitario, che diventa così in grado di riconoscere le cellule malate e distruggerle. Si tratta di rieducare le nostre difese naturali a riconoscere le cellule tumorali come bersaglio. In questo modo, la terapia agisce solo sul tumore e non sui tessuti sani. La parte sana dell’organismo viene cioè rinforzata per attaccare quella malata. Un concetto che anche i pazienti riescono a capire e che risulta fondamentale anche nella comunicazione medico-paziente perché favorisce l’adesione al trattamento e rappresenta uno stimolo positivo per il malato”.

“L’unica arma disponibile fino a ieri era rappresentata dalla chemioterapia, poco efficace e molto tossica. La chemio così come la radioterapia hanno effetti collaterali importanti, diversi da persona a persona e che possono minare la qualità di vita della persona malata – spiegano i proff. Gridelli e de Marinis – Con i nuovi farmaci immunoterapici, invece, gli effetti collaterali sono diversi e hanno un impatto inferiore sulla vita dei pazienti. Oggi un farmaco immunoterapico innovativo come nivolumab, ha le potenzialità per cambiare lo standard del trattamento ed è disponibile in Italia anche per uso compassionevole – aggiungono Gridelli e de Marinis – Molto importanti anche i dati sulla sopravvivenza: con la chemioterapia in fase avanzata non si superavano i 10 mesi. Oggi siamo di fronte a una grande opportunità per le persone colpite dal tumore del polmone: con l’immuno-oncologia un paziente è vivo a tre anni dalla diagnosi e con una qualità di vita migliore rispetto a qualche anno fa. Risultati che promettono bene anche per la cura di altre neoplasie”.

“L’immunoterapia rappresenta non solo un successo ma anche una scommessa per il futuro – concludono – E avrà sempre più spazio nel trattamento del cancro. I risultati positivi che stiamo ottenendo ripagano il lavoro di chi fa ricerca e s’impegna per assicurare alla persona malata una qualità di vita e prospettive di sopravvivenza migliori”.